

IL RETTORE

DECRETO N. 51 del 16/10/2019

Oggetto: Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel SSD IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno - Settore concorsuale 12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno - mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, con contratto a tempo indeterminato.

Visti gli artt. 65, 66 e 93 del TU sull'istruzione superiore approvato con RD n. 1592 del 31/08/1933;

Visto il DLL n. 238 del 05/04/1945;

Visto il DPR n. 382 del 11/07/1980;

Vista la Legge n. 168 del 09/05/1989 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto l'art. 5, comma 9 della Legge n. 537 del 24/12/1993;

Vista la Legge n. 675 del 31/12/1996;

Visto il DM 04/10/2000 e s.m.i;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la Legge n. 311 del 31/12/2004;

Vista la Legge n. 43 del 31/05/2005 di conversione del DL n. 7 del 31/01/2005;

Visto il DPR n. 445 del 28/12/2005, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge n. 230 del 2005;

Visto il DPR n. 252 del 03/05/2006, concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 02/09/2006;

Visto il Codice Etico dell'Università Telematica Pegaso srl;



Università Telematica

Vista la Legge n. 240 del 30/12/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 18 e ss.mm.ii.;

Visto il DM n. 855 del 30/10/2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il DM n. 236 del 02/05/2011, pubblicato sulla GU n. 220 del 21/09/2011, “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di cui all’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;

Visto il D.LG. n. 49 del 29/03/2012;

Vista la Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto lo Statuto dell’Università Telematica Pegaso srl e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 156 del 05/07/2019;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia dell’Università Telematica Pegaso srl, emanato ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010, approvato con delibera del Senato Accademico n. 31 del 07/04/2014;

Visto il Decreto Interministeriale del 15/12/2011 (pubblicato sulla GU del 14/01/2012), relativo al piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

Visto il DM n. 6 del 07/01/2019 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e successive modificazioni;

Preso atto delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 11/09/2019, in ordine all’attivazione del posto;

Accertato che per il posto bandito è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato a tempo indeterminato. Il rapporto di lavoro è di natura privatistica e non dà luogo allo stato giuridico di pubblico dipendente;

Facoltà: Giurisprudenza;

Sede di servizio: Napoli;



Settore concorsuale: 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno;

Settore scientifico disciplinare: IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno;

Tipologia di impegno scientifico e didattica richiesta: ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, commi 1 e 2, al docente è richiesto lo svolgimento di attività di ricerca e di insegnamento.

Funzioni scientifico-didattiche: il profilo richiesto rientra nel SSD IUS/19, che comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della storia del diritto, con specifica attenzione alla storia del diritto dell'età medioevale e moderna. Il candidato deve dimostrare in particolare, a mezzo di specifiche pubblicazioni e di adeguate esperienze didattiche, la propria competenza scientifica nel campo della storia del diritto medioevale e moderno, anche in virtù delle attività didattiche e dell'impegno di ricerca che verranno assegnati. Valore preferenziale è accordato alla comprovata conoscenza scientifica delle tematiche relative allo sviluppo della scienza giuridica in età moderna, nonché allo sviluppo della normativa, della dottrina e della giurisdizione in ambito civile e commerciale nel contesto italiano ed europeo.

Ulteriori elementi di qualificazione costituenti titolo preferenziale:

- conseguimento del titolo di dottore di ricerca in storia del diritto;
- esperienza di insegnamento in discipline storico-giuridiche con modalità erogativa telematica on line in corsi di laurea triennali o magistrali;
- esperienza di insegnamento in discipline storico-giuridiche in corsi di laurea universitari;
- partecipazione a lavori di ricerca di gruppo, attribuzione di incarichi di ricerca ed accesso a finanziamenti per l'attività di ricerca;
- pubblicazione di testi scientifici in sedi editoriali dotate di adeguate diffusione e significativa collocazione scientifica.

Trattamento economico e previdenziale: per il trattamento economico e previdenziale del professore si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente e ricercatore delle Università statali.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito l'Abilitazione Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento;

- b) aver conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210 del 03/07/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il Bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) essere in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del Bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10/01/1957.

Art. 3 - Domande di partecipazione dei candidati e pubblicazioni

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami -.

Il Fac-simile della domanda, allegato al presente Bando (allegato A), è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

La documentazione (comprensiva delle pubblicazioni da presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23:59, nel termine sovra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata. I titoli e i documenti devono essere di dimensione non superiore a 10 MB. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc...).

È possibile inviare la sopraindicata documentazione in più tranches, avendo cura di dichiarare, all'atto dell'invio, la dimensione totale dell'intera documentazione. Inoltre, il candidato ha l'onere di specificare, in modo chiaro ed inequivocabile, il richiamo corrispondente alla spedizione effettuata.



È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.

Sulla domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. il proprio codice fiscale (costituirà il codice d'identificazione personale);
3. la propria residenza e domicilio;
4. la cittadinanza posseduta;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
6. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
7. di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del DPR n. 3 del 10 gennaio 1957);
8. se di cittadinanza italiana, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; se di cittadinanza non italiana, deve dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
9. di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente Bando;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati stranieri dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Università cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato riconosciuto diversamente abile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata

oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio e prive della dichiarazione di cui ai punti precedenti del presente articolo.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

1. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. fotocopia del codice fiscale;
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
5. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
6. pubblicazioni scientifiche da presentare;
7. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'Allegato B.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le pubblicazioni che non risultino inviate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale dichiara di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (Allegato C).

Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, e successivamente quelli previsti dalla Legge n. 106 del 15/04/2006 e dal D.P.R. n. 252 del 03/05/2006.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in lingua italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso l'Università Telematica Pegaso srl o presso altre Amministrazioni.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R.



445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23/08/1988; se redatti in lingua straniera, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, stilati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La mancanza delle dichiarazioni, di cui ai precedenti punti, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta eccezione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale; altresì non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal Bando.

Art. 4 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Saranno esclusi i candidati che non siano in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando e che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli indicati dal Bando.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore ed è notificato a mezzo PEC o a mezzo telegramma.

Art. 5 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica Pegaso srl, al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it, corredata di un proprio valido documento di riconoscimento.

Art. 6 - Costituzione della Commissioni giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Rettore tra una rosa di sei componenti indicati dalla struttura accademica proponente il contratto ed è composta da tre professori di prima fascia appartenenti al settore concorsuale indicato nel Bando o a settori affini. I componenti della Commissione possono essere sia docenti interni che esterni all'Ateneo.



Compete sempre al Rettore concedere eventuali limitate proroghe, non eccedenti complessivamente 30 (trenta) giorni, nonché integrare la Commissione in caso di dimissioni o impedimento protratto di uno/due componenti.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario Verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza, secondo le modalità descritte nel successivo art. 7.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione, nella prima riunione, che può tenere anche in via telematica, determina i criteri di valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica presentati dai candidati e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente Bando, tenendo conto:

- a) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel Bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo;
- f) di quanto previsto dall'art. 1 del presente Bando.

La Commissione valuta, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nelle successive riunioni, sulla base dei suddetti criteri, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati, attribuendo un punteggio ai curriculum, ai titoli ed alla produzione scientifica presentati dai candidati e formulando dei giudizi individuali e collegiali su ciascuno di essi.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, formula una graduatoria di merito, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente Bando.

La Commissione conclude i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del Decreto Rettorale di nomina.



Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso srl, emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai relativi allegati.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Responsabile del Procedimento, il quale li consegna a sua volta al Rettore.

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo. La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 (trenta) giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione o dalla data del Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA di approvazione della chiamata, il soggetto individuato è convocato, mediante Posta Elettronica Certificata, per la sottoscrizione e stipula del contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

L'Ateneo, in caso di rinuncia o dimissioni da parte del candidato risultato idoneo a ricoprire il ruolo previsto nel presente Bando, si avvale della facoltà di chiamare il candidato posizionato utilmente in graduatoria.

Art. 9 - Trattamento giuridico ed economico

Il rapporto di lavoro con l'Ateneo, Ente privato non economico, non dà luogo a pubblico impiego. Al Professore che proviene da altre Università è riconosciuta l'anzianità maturata. Inoltre, ai sensi dell'art. 4, Legge 394/91, vengono riconosciuti i benefici previdenziali ed assistenziali ivi previsti. Il trattamento economico è lo stesso di quello dello Stato. Il contratto di lavoro stipulato può prevedere la immediata presa di servizio e la decorrenza del trattamento economico solo all'avvio della prestazione lavorativa fissata nell'inizio dell'anno accademico dell'anno di corso di cui il proprio insegnamento è collocato, secondo l'ordinamento degli studi.



Università Telematica

Art. 10 - Clausole di salvaguardia ed altro

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MIUR;
- ulteriore e improvvisate modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Pegaso srl.

L'Università si riserva, altresì, di dar corso al presente Bando subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico-finanziarie, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il contratto stipulato tra il vincitore della procedura e l'Ateneo, ancorché sottoscritto, avrà efficacia solo a seguito di autorizzazione da parte del MIUR all'attivazione e/o mantenimento dei Corsi di Studio.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente Bando è il Direttore Amministrativo, Avv. Rita Ricciardi - Ufficio Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (081/19137500 - fax 081/0112398 - PEC: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it).



Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente Bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presente Bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - ed è reso disponibile, in forma integrale, per via telematica, sul sito del MIUR, sulla Gazzetta Europea e sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 14 - Pubblicazione decreto

Il presente decreto entra in vigore dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il Rettore

F.to (Prof. Alessandro Bianchi)

Allegato A: domanda di partecipazione

Allegato B: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Allegato C: dichiarazione sostitutiva di certificazione